



# SEMINARIO

## “Autorassicurazione e coming out in persone trans e nonbinarie: due studi empirici”

**Dott. Fulvio GREGORI  
(assegnista di ricerca)**

**Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione**

All'interno del progetto PRIN 2022 sono stati condotti due studi utilizzando dati trasversali di persone trans e non binarie (TNB), una popolazione esposta a rischi per il benessere psicofisico derivanti dal minority stress. Il primo studio ha indagato l'autorassicurazione come potenziale fattore protettivo nella mitigazione della depressione associata allo stigma di genere internalizzato e all'autocritica in 101 persone TNB (età media = 26,42 anni) nella fase iniziale del percorso di affermazione di genere. Un'analisi di mediazione moderata ha rivelato che a livelli più alti di autorassicurazione, l'effetto di mediazione dell'autocritica sui sintomi depressivi era significativo. Ciò suggerisce che l'autorassicurazione contribuisce a favorire la consapevolezza e l'elaborazione dei pensieri autocritici, rendendo più evidente il legame tra stigma, autocritica e sintomi depressivi. Il secondo studio ha esaminato simultaneamente le tappe del coming out (consapevolezza, autodefinizione e primo coming out) in riferimento all'orientamento sessuale e all'identità di genere in un gruppo di 129 pazienti TNB. I risultati hanno rivelato che la consapevolezza dell'orientamento sessuale (intorno agli 11 anni) e dell'identità di genere (intorno ai 13-14 anni) si manifesta significativamente prima dell'autodefinizione e del primo coming out. I partecipanti hanno aspettato fino ai 16-17 anni per autodefinire l'orientamento sessuale e fino ai 19-20 anni per l'identità di genere. Il 66,7% del campione ha rivelato l'orientamento sessuale LGB+ prima di divulgare l'identità di genere. Questo processo è stato osservato sia nelle donne trans, negli uomini trans e nelle persone nonbinarie, riflettendo la maggiore disponibilità di narrazioni sociali relative alle identità LGB+. Tuttavia, sono emerse differenze tra i gruppi: le donne trans erano più spesso nel gruppo che faceva coming out direttamente sull'identità di genere, mentre gli uomini trans e le persone nonbinarie tendevano a rivelarsi come persone LGB+ prima di dichiarare la loro identità di genere. Questi risultati sottolineano che i processi di coming out sono interconnessi e forniscono delle indicazioni per indirizzare il supporto clinico rivolto alle persone TNB.

**15 dicembre 2025**

**ore 09.30 - Aula 3 “Eraldo De Grada”**

**Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione**

**Facoltà di Medicina e Psicologia**

**Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma**